

7087..



MUNICIPIO DI BOLOGNA

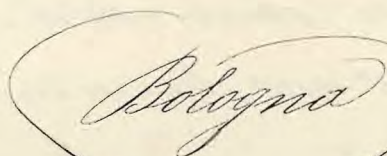
ISTRUZIONE PUBBLICA

N. 1310 =

 Riscontro al
 delli  N.

 Insetti N.

 Illmo. Signor
 Sindaco



1886

XIV. 7. 2..

7 Agosto 1886 =

Biscia C. Camillof

Quest' Ufficio ha più volte avuto occasione di fare conoscere alla S. V. Mma. che i locali delle scuole di San Barnaba nella frazione di Bertaglia, oltre all'essere insufficienti al bisogno, non posseggono alcuna delle qualità che si richiedono per l'uso cui debbono servire, mancando essi di luce, d'aria e di spazio. Basti il dire che le due scuole a pian terreno sono poste al disotto del piano stradale, e che tanto queste che l'altra al primo piano sono larghe poco più di quattro metri ed alte poco più di tre, ed hanno appena il terzo della capacità cubica che sarebbe richiesta dal numero degli alunni, che le frequentano, di poco inferiore ai 200. E soltanto la dura legge della necessità ha costretto il Comune a tenere ^{«detti locali»} per tanti anni in affitto, non essendo fino ad oggi riescitato a trovarne altri con cui sostituirli.

Il signor Conte Biscia, ^{che ne è il} attuale proprietario ~~di detto locale~~, in seguito a pratiche fatte dal sottoscritto e dall' Economato, sarebbe disposto a fabbricare in terreno di sua proprietà, prossimo alle attuali scuole, un edificio scolastico, conforme alla pianta e di tipi qui uniti, e s' impegna di consegnarlo in ordine per l'anno scolastico 1887-88. L'edificio dovrebbe anche più ampio e comodo di quello tanto encomiato di Pescarolo; avrebbe due aule scolastiche al pian terreno e due al primo piano, più due grandi terrazze per la ricreazione e la ginnastica, stanze per il museo, per gli spogliatoi, per le latrine, prato annesso, ecc. Il secondo piano con ingresso e scale a parte, servirebbe per abitazione dei maestri. -

Il signor Conte Biscia, a compenso della spesa che andrebbe ad incontrare (non meno di 35 mila lire) chiede che il Municipio si obblighi per una locazione di nove



MUNICIPIO DI BOLOGNA

ISTRUZIONE PUBBLICA

N. _____

Riscontro al _____ anni, corrispondendo l'annuo fitto, che
delli _____ N. _____ da 3000 lire, che prima esigeva, ha accou=
sentito a ridurre a L. 2000.

Calcolando in L. 300 circa il subaffit=
to che si potrà ritrarre dai maestri, reste=
rebbe a carico del Municipio un onere an=
nuo di lire 2500. Tale onere non è lieve,
ma dato ancora il caso, non molto proba=
bile, che si trovasse qualche altro proprie=
tario, che fosse pronto a fabbricare nuovi
locali per le scuole, le esigenze non sarebbe=
ro al certo minori, trattandosi di un im=
piego di capitale al 5 1/2 %.

Inserti N. _____

Quest'Ufficio quindi raccomanda viva=
mente alla S. V. Illma. l'accettazione della pro=
posta del sig. Conte Mercia, merce la quale si
rende possibile togliere i gravissimi inconve=
ni suindicati e si dota la frazione di Sor=
talia di un edificio scolastico, che risponderà
in tutto ai presetti della scienza didattica
e dell'igiene.

Visto
L'Assessore
L. M...

Il Capo-Ufficio
G. Pignone



Bologna 23 Giugno 1886

Illmo Signore

Di seguito alle premure
fattemi Dalla S. V. per mi-
gliorare ed ampliare i locali
delle Scuole di S. Barnaba,
oppure di costruire un apposito
fabbricato che corrispondesse alle
moderne esigenze della scienza
pedagogica, Le Dichiaro colla
presente che, vista la assoluta
impossibilita dei miglioramen-
ti desiderati, quando anche si
spendesse in essi una somma
non del tutto indifferente, sarei
piuttosto venuto nella determi-
nazione di por mano alla
costruzione di un nuovo
fabbricato conforme alle pian-
te e tipi che qui unisco, quan-
te volte pero il Municipio si
obbligasse per una locazione
di nove anni, corrispondendo:

mi il getto annuo di Lire Tremila.
E mentre aggiungo che questo
fabbricato verrebbe corredato di
un'area scoperta di circa
Mq 500 per la ricreazione degli
scolari, prego per una sollecita
Deliberazione al riguardo, e
nell'incontro mi prego affer-
marmi.

Per me ^{mo} ~~ed~~ ^{mo} ~~ed~~
Gamillo Gaineri Biscia.

All'Onorevole
Ufficio di Pubblica Istruzione
presso il Municipio di
Bologna